

# Napoli

Mercoledì  
8 novembre 2023



La redazione  
via dei Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax  
081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel. 081/498111  
segreteria\_napoli@repubblica.it - Tamburini Fax  
081/498285 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.  
via dei Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel. 081/4975811  
Fax 081/406023



## Marcia indietro sui Campi Flegrei “Il livello di allerta resta giallo”

Giornata convulsa a Roma: prima Musumeci alla Camera ipotizza di passare all'allarme arancione, poi dopo il vertice con i sindaci afferma il contrario. Pronta la nuova zona rossa per il bradisismo: coinvolti 30mila napoletani

di **Dario Del Porto**

All'inferno e ritorno nel giro di qualche ora. In mattinata, davanti alla commissione Ambiente della Camera, il ministro della Protezione Civile Nello Musumeci ribadisce che, sulla base di parere della commissione Grandi rischi di fine ottobre, non si può escludere per i Campi Flegrei il passaggio al livello di allerta arancione per il rischio vulcanico. Nel pomeriggio, al termine del vertice di Palazzo Chigi con sindaci ed esperti, il ministro corregge il tiro: «La commissione Grandi Rischi conferma di mantenere il livello giallo», dice. Si resta con l'attuale soglia di attenzione e saranno intensificate le esercitazioni nei luoghi interessati, dunque e il territorio può tirare un sospiro di sollievo. Gli scienziati confermano che il fenomeno si sta evolvendo, ma in questo momento «non c'è ragione» per un cambio di colore, assicura Musumeci.

● alle pagine 2 e 3

La lettera

**Palestina  
la lunga  
guerra  
senza fine**

di **Vincenzo M. Siniscalchi**  
● a pagina 21

Contro l'Union Berlino alle 18,45 (diretta Sky)



▲ Il gruppo Un'immagine dell'allenamento del Napoli ieri al centro di Castel Volturno

**Champions, il Napoli punta agli ottavi  
Garcia: “Conquistiamo il Maradona”**

di **Marco Azzi e Pasquale Tina** con un commento di **Antonio Corbo** ● da pag. 9 a pag. 15

Lo studio Svimez

**Turismo, in città boom di stranieri  
presenze più 26%**



Turisti nelle strade cittadine

di **Tiziana Cozzi**

Napoli premiata dai turisti stranieri. Sempre più spesso, dall'estero si scelgono la città e la Campania come meta di vacanze, si resta più a lungo, si spende di più. Lo dice la Svimez, in uno studio commissionato da Confcommercio. ● a pagina 5

Rione Sanità

**Una coop gestirà  
il Cimitero  
delle Fontanelle**



Fontanelle, il progetto per la piazza

di **Stella Cervasio**

Il Cimitero delle Fontanelle ha sofferto di aperture a singhiozzo per anni. Ora c'è un progetto promosso da padre Antonio Loffredo.

● a pagina 7

Museo archeologico nazionale

**Mann, Giulierini lascia e si ricandida  
Dal 14 Osanna è direttore ad interim**

di **Bianca De Fazio** ● a pagina 16



La mostra

**Francesco Jodice  
70 fotografie  
dall'Occidente**

● a pagina 17

**STUDIO SBRESCIA**  
consulenza fiscale, lavoro e legale  
www.studiosbrescia.it

Il Comune

**La dirigente  
senza stanza  
ora ha un ufficio**

di **Antonio Di Costanzo**

Il servizio “Beni confiscati” trova casa: sarà temporaneamente trasferito al primo piano di un immobile di via Diocleziano. La decisione è stata presa ieri con una disposizione dirigenziale emessa dal “servizio tutela e regolarizzazione del patrimonio”. Si prova così a risolvere l'imbarazzo della vicenda.

● a pagina 5

# Industriali in campo per le Fontanelle E per la gestione una coop di giovani

L'Unione sponsorizza la ristrutturazione della piazza, il sagrato della parrocchia e l'ingresso del cimitero. Don Loffredo: «Come per la Paranza, qui nascerà un'impresa giovanile con 40 soci». Rione Sanità, prevista la riqualificazione del percorso

di **Stella Cervasio**

Era l'area "calda" del quartiere della camorra, con pitbull costretti a stare di guardia su un terrazzo senza parapetti. Le Fontanelle sono la parte del rione Sanità più esposta alla malavita perché troppo appartato, isolato dal resto. E ora avrà la sua riqualificazione. Il Cimitero delle Fontanelle, che ha la ventura di insistere in quella zona, ma che è anche uno dei siti monumentali più amati dal turismo di tutto il mondo, ha sofferto di aperture a singhiozzo per anni. Con l'aiuto di questo progetto, in sinergia tra il Comune e l'Unione industriali, promosso da padre Antonio Loffredo, le "Capuzzelle" - un pezzo di storia di Napoli e un antico mito - potranno essere fruite da tutti.

È stato presentato ieri nel salone Cenzato dell'Unione a Palazzo Partanna, con il titolo "Ri-doniamo il Cimitero delle Fontanelle" il progetto con la riapertura, presenti il presidente, Costanzo Jannotti Pecci, il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'associazione imprenditoriale, Antonio Amato, e il sacerdote promotore della Fondazione di Comunità San Gennaro. Poco dopo la presentazione, la serata di beneficenza alle Catacombe di San Gennaro, per raccogliere fondi a sostegno del progetto G124, che è stato illustrato da padre Loffredo. Il Gruppo giovani imprenditori lo ha promosso e ora è giunto alla sua realizzazione: «I nostri giovani del quartiere hanno vinto l'appalto bandito dal Comune. I lavori avranno il via non appena lo deciderà Palazzo San Giacomo». Gli industriali hanno contri-



▲ **Rendering**  
Un'immagine del progetto

**Il progetto rientra nel programma G124 "Rammendo delle periferie urbane", promosso da Renzo Piano**

buito con 250 mila euro e tutto è pronto per partire. «Se si va a piedi dalla piazza dov'è la basilica di Santa Maria della Sanità alle Fontanelle ci si accorge subito che manca ogni tipo di servizio e collegamento. Questo significa che manca anche lo sviluppo. Abbiamo fatto in modo di riattivare tutti i siti storici del rione Sanità, e le associazioni hanno dato il massimo per rimettere in sesto il quartiere. Ora, anche se per ultimo, benvenuto al sito delle Fontanelle».

Il progetto, redatto dagli architetti Marino Amodio, Giuseppe De Pascale, Orazio Nicodemo e Davide Savoia, sotto la guida dei tutor accademici del Dipartimento di Ar-

chitettura della Federico II rientra nel programma G124 "Rammendo delle periferie urbane", promosso da Renzo Piano. In gioco una chance di lavoro per i giovani architetti, l'università, la partecipazione attiva dei cittadini e il sostegno dei privati. L'Unione industriali parteciperà per la ristrutturazione dell'area di 400 metri quadri della piazza principale e il sagrato antistante la parrocchia delle Fontanelle. Saranno ridefiniti i suoli e le pavimentazioni. La Fondazione di comunità San Gennaro sosterrà con gli imprenditori la realizzazione dei nuovi spazi pubblici lungo via Fontanelle. Coinvolti nell'operazione gli uffici tecnici del Comu-

ne e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Napoli. «Creeremo - ha detto padre Loffredo - una nuova cooperativa sociale che darà lavoro a 40 ragazzi e ragazze della zona che, come la cooperativa preesistente della "Paranza", costituita nel 2006, fa con le catacombe, gestirà il Cimitero delle Fontanelle. Insieme pubblico, privato e privato sociale dobbiamo mobilitarci e tornare a risolvere da soli i problemi della città. Se ne sono provate tante in passa-

**Gli industriali hanno contribuito con 250 mila euro, tutto è pronto per partire: atteso l'ok del Comune**

to, ma la Cassa del Mezzogiorno in tanti anni fece salire il Pil di un solo punto». Per il primo anno di apertura delle Fontanelle si stimano flussi di 80 mila visitatori. Saranno realizzati luoghi di incontro per i ragazzi ma anche per i turisti e i residenti, che attualmente non ne possono fruire. «È giusto - ha detto il presidente Jannotti Pecci - per noi investire non solo nelle nostre aziende, ma anche in iniziative che fanno bene non solo alle nostre famiglie, ma ai nostri collaboratori. Bastano anche piccoli gesti, come quelli che sollecita padre Loffredo: la città gli deve tanto, ce ne vorrebbero tanti come lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La disposizione dirigenziale

# I "Beni confiscati" trovano casa Trasferiti in via Diocleziano

di **Antonio Di Costanzo**

Il servizio "Beni confiscati" trova casa: sarà temporaneamente trasferito al primo piano di un immobile di via Diocleziano. La decisione è stata presa ieri con una disposizione dirigenziale emessa dal "servizio tutela e regolarizzazione del patrimonio". Si prova così a risolvere l'imbarazzo della vicenda, denunciata lunedì da "Repubblica", della dirigente Nunzia Ragosta costretta a lavorare in un corridoio in piazza Dante perché senza un vero ufficio. La soluzione di via Diocleziano è momentanea in attesa della sede definitiva per i "Beni confiscati" individuata in uno stabile sottratto alla criminalità in Largo Donnarregina, come stabilito da una delibera di giunta di luglio scorso "per costituire un esempio virtuoso del riuso sociale del bene, nonché presidio di legalità del territorio comunale". Ma da allora, come denunciato anche dalla presidente del Consiglio comunale Enza Amato, l'importante servizio è stato svolto in una situazione di assoluta precarietà in un corridoio. «L'assenza di un vero e proprio ufficio impedisce anche l'ordinaria connessione alla rete aziendale, costringendo la dirigente e i dipendenti del servizio

Dopo la denuncia di "Repubblica" sulla dirigente costretta a lavorare nel corridoio, nuova assegnazione di sede all'ufficio

Beni confiscati a ricorrere all'hotspot del telefono personale per poter lavorare» ha scritto Amato in una nota.

E ieri è tornato a riunirsi il Consiglio comunale. Approvata a maggioranza la delibera di variazione al bilancio per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per garantire "la prosecuzione delle attività del sistema in-



▲ **Corridoio** L'ufficio della dirigente nella sede di piazza Dante

tegrato di interventi e servizi sociali", proposta dall'assessore Luca Trapanese. Via libera arrivato dopo un duro dibattito della maggioranza in particolare tra i consiglieri Sergio D'Angelo (Sinistra) e Massimo Cilenti (Napoli libera). Nel suo intervento, inoltre, Nino Simeone (Psdi) ha chiesto «qual è la visione del Consiglio comunale rispetto all'indiriz-

zo politico dato nella delibera» e sollecitato ad «esprimersi» sui lavoratori che per anni hanno fornito assistenza ai ragazzi disabili. L'aula è poi passata alla discussione della delibera sull'acquisizione dei suoli adiacenti alla stazione Bayard e sulla relativa variazione di bilancio illustrata dall'assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta che ha ricordato co-

me la delibera chiuda una vicenda iniziata negli anni Settanta: la delibera è stata votata per appello nominale e approvata a maggioranza. Ok anche alla variazione al bilancio per l'utilizzo dei fondi stanziati dal ministero della Cultura per la realizzazione dell'evento "Naples Conference on culture heritage in the 21st Century". E l'aula ha approvato il prelievo dal fondo di riserva di 41.483,50 euro per la copertura del debito fuori bilancio a favore della società Sapna per la maggiore spesa per il conferimento dei rifiuti per l'annualità 2021 e a quello per un intervento di edilizia sostitutiva per la realizzazione di 90 alloggi in via Croce di Piperno a Soccavo, da costruire attraverso una variazione al bilancio di previsione e l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione per l'importo complessivo di 2 milioni di euro. Poi l'aula si è sciolta per mancanza del numero legale dopo la richiesta del consigliere Salvatore Guangi di Forza Italia.

E venerdì, alle ore 15.30, nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino, si terrà la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Napoli al fondatore di Wikileaks, Julian Assange.

© RIPRODUZIONE RISERVATA